

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 19 Luglio 2018)

L'anno duemiladiciotto, il giorno di Giovedì diciannove del mese di Luglio alle ore 9,00, previa convocazione per le ore 8,30, nell'aula Consiliare sita in via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente del Consiglio: Violi Manuela.

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore del Municipio Dr. Nicola De Nardo.

La Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 18 Consiglieri:

Belluzzo Christian	Pagano Francesca Maria	Rossi Pietro
D'Alessandro Elisabetta	Piattoni Fabio	Sabbatani Schiuma Fabio
Guadagno Giuseppina	Pietrosanti Antonio	Stirpe Alessandro
Lostia Maura	Placci Umberto	Tacchia Chiara
Manzon Paolo	Puliti Cosimo	Violi Manuela
Meuti Mario	Rosi Alessandro	Yepez Jenny Erika

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Boccuzzi Giovanni, Castello Annunziatina, Corsi Emiliano, Francescone Roberta, Medaglia Monia Maria, Vece Arnaldo e Veglianti Stefano.

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri D'Alessandro Elisabetta, Meuti Mario e Pietrosanti Antonio invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula il Presidente del Municipio Boccuzzi
(OMISSIS)

Entra in aula la Consigliera Castello
(OMISSIS)

Entra in aula il Consigliere Veglianti
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Piattoni
(OMISSIS)

Entra in aula la Consigliera Medaglia
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Guadagno
(OMISSIS)

Esce dall'aula la Consigliera Castello
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Sabbatani Schiuma
(OMISSIS)

Esce dall'aula il Consigliere Veglianti
(OMISSIS)

Figura iscritta all'O.d.G. la seguente

Figura iscritta all'ordine dei lavori la Risoluzione prot. CF 136208 3/07/2018 presentata dai Consiglieri Placci, Vece, Belluzzo, Rossi, Puliti, Manzon, Tacchia, D'alessandro e avente per oggetto:

Tutela del diritto ad un ambiente salubre e tutela dal danno ambientale nel territorio del "campo rom di Via Salviati".

PREMESSO

- che il territorio del campo rom "Salviati" è sottoposto da anni a stress ambientale estremamente grave a causa dei continui e pericolosi roghi che si sviluppano all'interno e fuori dell'insediamento con elevata frequenza;
- che tali roghi costituiscono grave impatto sull'ecosistema e sulla salute degli abitanti del Municipio V, delle aree limitrofe e dei confinanti municipi;
- che la sentenza delle Sezioni Unite n. 5172/1979 identifica il diritto alla salute anche come diritto all'ambiente salubre, la cui protezione è assimilata a quella propria dei diritti fondamentali e inviolabili della persona umana;
- che, seppure in mancanza di una espressa definizione normativa, la Corte Costituzionale con le Sentenze nn. 641/1987 e 399/1996 ha individuato una connessione tra salubrità dell'ambiente, diritto alla salute e qualità della vita e dunque il diritto ad un ambiente salubre (riconosciuto sulla base dell'interpretazione del combinato disposto dagli artt. 32, 9 e 2 della Costituzione);

numero di incendi risulta pertanto notevolmente diminuito, a conferma dell'efficacia delle azioni di repressione e di controllo quotidiano poste in essere da personale di Polizia Locale".

Ritenuto

- che sia necessario l'avvio di azioni visibili e di specifico contrasto ai roghi nell'area del campo rom "Salviati";
- che sia necessario perseguire, anche secondo quanto espresso dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 all'art. 302, co. 9, "l'eliminazione di qualsiasi rischio di effetti nocivi per la salute umana e per l'integrità ambientale";
- che sia legittimo attivare la "Richiesta di intervento statale" ai sensi di quanto stabilito nell'art. 309 di cui al D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006.

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione competente nella seduta del 25 maggio 2018

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

RISOLVE

d'impegnare la Sindaca ad attivare il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 309 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

- ad attivarsi al fine di sollecitare la necessaria risposta alla richiesta di intervento immediato già effettuata nell'agosto 2016, affinché si chiedeva la costituzione di un tavolo inter istituzionale che svolgesse gli stessi ruoli di quello previsto e creato per l'emergenza della "terra dei fuochi", e di valutare anche la possibile applicazione dell'art. 3 co. 2 della Legge n. 6/2014 (Terra dei Fuochi) per l'utilizzo delle Forze Armate per operazioni di controllo del territorio per mettere fine al fenomeno dei roghi tossici.

Dopodichè la Presidente del Consiglio coadiuvata dagli scrutatori D'Alessandro Elisabetta, Meuti Mario e Pietrosanti Antonio invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suesposta Risoluzione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 17 Votanti: 17 Maggioranza: 9

Favorevoli: 14

Contrari: /

Astenuti: 3 (Lostia, Pietrosanti e Rosi)

- che il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale", all'art. 300, definisce danno ambientale: "qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima".

Considerato

- che l'Amministrazione municipale condivide la preoccupazione dei cittadini riguardante i danni che tali roghi possono causare, e ritiene necessario un intervento chiaro e risolutivo nei confronti della situazione, che prosegue da troppi anni;

- che il territorio di "Salviati", all'interno ed esterno del campo rom, è teatro di continui roghi che si sviluppano anche quotidianamente in alcuni periodi dell'anno;

- che, già all'inizio dell'agosto 2016, il Presidente del V Municipio di Roma, si è attivato per la costituzione di un tavolo inter istituzionale che svolgesse gli stessi ruoli di quello previsto e creato per l'emergenza della "terra dei fuochi", chiedendo di valutare anche la possibile applicazione dell'art. 3 co. 2 della Legge n. 6/2014 (Terra dei Fuochi) per l'utilizzo delle Forze Armate per operazioni di controllo del territorio per mettere fine al fenomeno dei roghi tossici;

- che, ad oggi, non risultano essere state attivate visibili misure di contrasto specifico al fenomeno dei roghi;

- che, il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, all'art. 309, prevede al co.1, che "le regioni, le province autonome e gli enti locali, anche associati, nonché le persone fisiche o giuridiche che sono o che potrebbero essere colpite dal danno ambientale o che vantano un interesse legittimante la partecipazione al procedimento relativo all'adozione delle misure di precauzione, di prevenzione o di ripristino previste dalla parte sesta (del presente decreto) possono presentare al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, depositandole presso le Prefetture - Uffici territoriali del Governo, denunce e osservazioni, corredate da documenti ed informazioni, concernenti qualsiasi caso di danno ambientale o di minaccia imminente di danno ambientale e chiedere l'intervento statale a tutela dell'ambiente a norma della parte sesta del presente decreto".

VISTO

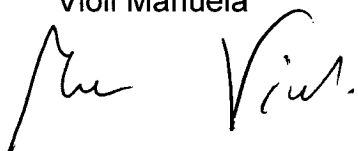
- che la documentazione sul Villaggio di via Salviati, prodotta dal Gruppo SPE in sede di Commissione congiunta Ambiente/Sociale del IV Municipio del giorno 23/06/2017 Prot. CE n. 55054 evidenzia una situazione di forte degrado sociale e ambientale all'interno del villaggio e sottolinea quanto segue: "--j! grave danno ambientale rilevato è peraltro strettamente connesso ad altrettanto grave danno erariale per il Comune di Roma costretto ad impegnare ingenti risorse economiche per sostenere i costi dello smaltimento degli ingenti quantitativi di rifiuti oggetto di deposito incontrollato; - dai residenti dei quartieri prossimi al Villaggio sono pervenute nel tempo innumerevoli denunce per la produzione di roghi e fumi tossici generati dagli abitanti del Villaggio; - nell'anno 2016 i Vigili del Fuoco hanno effettuato n. 70 interventi al campo di Via Salviati, mentre nel periodo gennaio-maggio 2017 gli interventi sono stati n.9 - il

La Risoluzione approvata all'unanimità assume il n. 6 per il 2018

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Belluzzo, Boccuzzi, D'Alessandro, Manzon, Medaglia, Meuti, Pagano, Placci, Puliti, Rossi, Stirpe, Tacchia, Violi, Yopez.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Violi Manuela



IL SEGRETARIO
Dott. Nicola De Nardo

